

Lavori in corso per il futuro

L'AdSP investe in attesa di avviare l'approfondimento dei fondali

Sistemazione di banchine, sicurezza nei luoghi di lavoro, security dello scalo, manutenzioni ordinarie e straordinarie. Sono alcune delle voci che rappresentano gli investimenti destinati nel 2017 dall'Autorità di Sistema Portuale ravennate, presieduta da Daniele Rossi, al potenziamento del porto.

In attesa infatti che si possa avviare l'escavo dei fondali, la manutenzione diventa l'arma strategica per mantenere competitivo lo scalo.

Il Comitato di gestione ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il bilancio consuntivo 2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e la connessa Relazione annuale sull'attività dell'Ente. Importante segnalare i quasi 11 milioni di euro della spesa in conto capitale, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, con un significativo incremento rispetto agli anni precedenti. L'esercizio finanziario appena concluso è stato caratterizzato anche da una positiva crescita delle entrate correnti, ammontanti a oltre 24 milioni di euro (+4% rispetto all'analogo dato 2016), cui si è accompagnato il massimo rigore possibile nella voce delle spese relativamente di funzionamento nel rispetto delle diverse norme di contenimento della spesa.



A fronte di questo sforzo di contenimento della spesa corrente, si continua a registrare nel bilancio il dato importante delle somme significative destinate a investimenti considerati prioritari per lo sviluppo del porto, sia attraverso la progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali (tra le altre l'approfondimento all'imboccatura del Canale, il progetto di risanamento del Piombone, i pontili nella dar-

sena dei servizi tecnico nautici, la sistemazione dell'argine di protezione nella zona del cimitero, la riparazione della banchina Eurodocks, la realizzazione di nuove bricole d'accosto in darsena Baiona, la demolizione del dente in banchina TCR per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione, il raddoppio della strada di collegamento con le banchine nel canale Piombone, ecc.),

per la sicurezza del lavoro, la security portuale e la salvaguardia dell'ambiente, sia per il mantenimento delle attuali prestazioni delle strutture portuali stesse. Basti pensare alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni in ambito portuale per un valore complessivo di 9,4 milioni di euro.

A questa attività si è affiancato durante l'intero 2017 l'in-

tenso lavoro connesso a investimenti programmati in relazione al progetto "Hub portuale di Ravenna", intervento essenziale ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività connesse al Porto, che ha concluso alla fine di febbraio 2018 il proprio iter autorizzativo e può ora passare alla fase degli affidamenti e quindi alla realizzazione.



CASADEI & GHINASSI srl

SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna e' in attivita' dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggi navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift. Come agenzia marittima sono offerti servizi ad oltre 300 navi/anno di qualsiasi stazza e tipologia di carico. Si garantiscono le stesse mansioni in altri porti italiani grazie alla rete di corrispondenti e sub-agenti.



Riccardo Martini: «Ora collegamenti più rapidi»

Il Presidente, confermato alla guida dell'Unione utenti, fa il punto sullo scalo

Riccardo Martini è stato confermato nei giorni scorsi alla presidenza dell'Unione utenti del porto di Ravenna. Il nuovo consiglio direttivo ha confermato Luca Minardi alla vice presidenza e Andrea Turchi come tesoriere. In consiglio siedono Gianfranco Fabbri, Luca Vitiello, Leonello Sciacca, Danilo Belletti, Carlo Cordone, Franco Poggiali e Paolo Giulianini.

A Martini abbiamo rivolto alcune domande.

L'anno è iniziato con una generale stagnazione dei traffici, eccetto i prodotti agroalimentari. Ha una causa specifica questa stazionarietà?

«È difficile dare giudizi su statistiche di un paio di mesi, perché abbiamo visto in passato come spesso le situazioni si ribaltano nel giro di poco tempo. Su dati relativi a un periodo così breve, bastano due navi in più o in meno di un determinato traffico, per creare enormi differenze percentuali, che poi abbiamo visto livellarsi sul lungo termine.

Volendo comunque dare una possibile spiegazione alla stazionarietà, si può dire che il nostro porto è principalmente dedicato all'importazione di materie prime per l'industria e in Italia la produzione industriale cresce ancora molto lentamente, avendo fatto segnare



RICCARDO MARTINI

nel primo trimestre 2018 solo un lieve incremento dello 0,3%».

In attesa che i fondali vengano approfonditi a 12,50 effettivi, quali azioni si possono mettere in campo per riguadagnare competitività?

«Sempre di più, nella moderna logistica integrata, il tempo è denaro, quindi, parallelamente

PIÙ COMPETITIVITÀ

Dobbiamo lavorare su due fronti: i collegamenti viari e ferroviari e lo snellimento delle pratiche burocratiche

all'escavo, bisogna lavorare una volta per tutte su due fronti ormai ben noti: i collegamenti viari e ferroviari, dove ci sono colli di bottiglia che vanno rimossi. Pensiamo alla ferrovia verso il Nord Est o verso Bologna, dove ancora scontiamo il binario unico fino a Castelbolognese. L'altro fronte è quello della velocizzazione delle pratiche amministrative.

La rapida uscita delle merci da un porto è oggi una importante discriminante valutata dai grandi traders internazionali. Non è più accettabile che praticamente tutti gli Enti di controllo del nostro porto siano sotto organico, talvolta con

personale inferiore a porti che movimentano molte meno merci di noi. Un altro tema su cui lavorare in proiezione futura è il marketing territoriale, che necessita di nuove modalità e azioni più mirate.

Devo dire che su tutti questi argomenti abbiamo riscontrato forte sintonia e concretezza da parte dell'Autorità di Sistema,

OBIETTIVO FUTURO

Il marketing territoriale è un tema sui cui lavorare, ma necessita di nuove modalità e azioni molto più mirate

che li ha già inseriti nei Piani Operativi dei prossimi anni».

Gigantismo navale. Come si collocherà Ravenna in questo contesto e quale ruolo potrà avere?

«Per le sue caratteristiche, Ravenna non può ambire a ospitare i giganti del mare.

Non è solo questione di fondali, ma anche di larghezza e di lunghezza delle navi, che sono incompatibili con il nostro Canale. Il problema riguarda soprattutto il traffico contenitori e a mio parere dobbiamo assicurarci di poter ospitare le navi con servizi Intra-Med e poi sviluppare una rete di servizi feeder che ci colleghi in tempi brevi agli Hub dove attracceranno le mega portacontainer dei servizi oceanici, Trieste in primis.

Logistica: anche in questo caso come si colloca lo scalo ravennate?

«Torniamo a quanto detto in precedenza: prepariamo il terreno perché il nostro vasto retroporto sia appetibile per le aziende italiane ed estere che vogliono insediarsi per sbarcare, stoccare, lavorare e distribuire in tutta Europa i propri prodotti, sul modello dei porti Nord-Europei. Quello che ci chiederanno sarà la rapidità nell'importazione e collegamenti veloci a costi competitivi».



VENDITA E NOLEGGIO CONTAINERS REEFER CONTAINERS DNV 2.7-1 OFF-SHORE

Via Montebello n16 - 48124 Ravenna - Tel 0544 436900 - www.syc.it info@syc.it

“Lavoriamo per rendere operative aree di pregio per lo sviluppo della logistica”

A parlare è il Presidente Riccardo Sabadini. Sapir, traffici in crescita nel trimestre

I dati del primo trimestre 2018 confermano la crescita complessiva dei traffici di Sapir e Terminal Nord, soprattutto nelle rinfuse; è in doppia cifra l'incremento di argille e altri minerali per l'industria ceramica destinati al comprensorio di Sassuolo.

“Quest'andamento- riflette il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini- è dovuto in massima parte al buon momento del settore, trainato dall'export delle piastrelle, ma premia anche la nostra capacità di rispondere alle esigenze dei clienti, anzitutto con gli investimenti in nuove aree coperte. I primi mesi dell'anno, inoltre, sono stati soddisfacenti per i ferrosi e spero che nei prossimi mesi si vedrà un segno positivo anche sui container del TCR: per ora registriamo, al riguardo, un maggiore interesse del mercato per il Mar Adriatico, di cui dovremmo beneficiare”.

Come potrà incidere il progetto hub portuale?

“Durante lo svolgimento dei lavori va messo inevitabilmente in conto qualche disagio sull'operatività, che potrebbe anche comportare un rallentamento di alcuni traffici.



SOPRA - Un'immagine del Centro direzionale vista dall'alto

Man mano che i lavori procederanno, e soprattutto a regime, gli effetti positivi saranno importanti. Con un'espressione oggi in voga direi che dobbiamo pensare a un Porto 2.0, cioè non tanto a un porto potenziato ma proprio a un porto nuovo, diverso soprattutto qualitativamente, e metto in conto anche le nuove stazioni merci sul Candiano per le quali il Comune ha raggiunto l'accordo con RFI

(Rete Ferroviaria Italiana)”.

Quali sono gli impegni più imminenti per Sapir e come procede la ristrutturazione societaria?

“Come noto stiamo lavorando per rendere operative aree di pregio per lo sviluppo della logistica e quantomeno sul PUA San Vitale, destinato alle attività di Sapir, dovremmo essere in dirittura d'arrivo.

Sulle questioni societarie, dopo la presentazione del nostro Piano Industriale, le decisioni che spettano agli azionisti sono complesse e richiedono il loro tempo.

Vorrei però evidenziare che la partnership pubblico- privato, il nodo che sarà sciolto, ha avuto effetti positivi non trascurabili, proprio per l'attenzione dovuta dalla Società anche agli interessi pubblici.

Mi riferisco anzitutto alla sicurezza sul lavoro, su cui Sapir ha svolto storicamente un ruolo di avanguardia e di responsabilizzazione nei confronti di tutto il contesto portuale, ma anche ad attività più recenti volte a favorire l'integrazione tra città e porto.

Abbiamo allacciato rapporti proficui col mondo dell'istruzione, sia collaborando con gli Istituti Tecnici per i progetti di alternanza scuola lavoro sia aprendo il terminal alle visite degli studenti di tutte le età.

Per esempio, siamo partner di due progetti destinati alle Scuole elementari e medie, “A gonfie vele” dell'Istituto Novello” e “Portolascuola” del Circolo Velico i quali, ciascuno con le proprie peculiarità, hanno lo scopo di coinvolgere gli studenti sui temi del mare, del porto e delle attività ad essi legate; questi progetti si incroceranno, non solo simbolicamente, il prossimo 4 giugno, proprio negli spazi del Centro Direzionale Sapir, che sarà “invaso” da 150 bambini.

Non sarà questo un episodio isolato, in quanto è nostra intenzione aprire la corte del Centro, un'ampia area in cui sta crescendo il verde, a eventi aperti al pubblico”.



RE.TRA Srl.

SERVIZIO ANTICENDIO

Via Santerno, 5 - SAVIO DI CERVIA (RA)

Tel. 0544 928828

CON.ECO: nuovo slancio con le piastrelle

L'azienda di trasporto merci è specializzata nei traffici portuali



Renato Massari, presidente CON.ECO.

CON.ECO. Trasporti Società Cooperativa Consortile è un'azienda di trasporto merci per conto di terzi costituita nella primavera del 2007 quando, 15 imprenditori dell'autotrasporto, decisero di riunirsi e dar luce ad un nuovo consorzio, per realizzare quelle idee di qualità, efficienza ed innovazione attraverso una politica di costante adeguamento dei mezzi e dell'organizzazione, come riscontro alle richieste della committenza e alle continue evoluzioni del mercato; il presidente è Renato Massari.

Presidente, si avvertono segnali di ripresa nell'attività del Porto di Ravenna?

“Per quanto riguarda l'attività

portuale, e in aumento soprattutto per quanto riguarda il comprensorio delle ceramiche. Più in generale sono fortemente aumentati anche tutti gli altri prodotti come cereali, fertilizzanti e ferro. La nostra azienda ne risente in maniera positiva in quanto è impegnata in tutte queste tipologie di trasporti. Speriamo che la crescita possa stabilizzarsi in modo da poterla gestire con il massimo dei profitti”.

Ci sono settori commerciali che vanno meglio di altri? “E' difficile stabilire in maniera assoluta quale settore commerciale sia più attraente di altri, in quanto le tipologie merceologiche subiscono alti e bassi che cambiano molto rapidamente. L'importante è avere sempre merci da trasportare”.

Presidente, quali sono i vostri mercati di riferimento?

“I nostri mercati, quantitativamente più rappresentativi, sono i trasporti nel campo dell'ecologia e delle biomasse, nonché del ferro, sia da riciclare che per lavorazione industriale”.

Ci parli del vostro parco mezzi.

“Il parco mezzi del Con.Eco. è indubbiamente all'avanguardia delle tecnologie più avanzate e il 90% di questi è di categoria 'Euro 6', quindi com-



patibili con le più avanzate regole europee. Il numero del nostro parco attualmente è consolidato a 140 mezzi ma breve ne saranno inseriti altri 10, attualmente in fase di allestimento. Questo ci colloca al 233esimo posto tra le oltre 1300 aziende di trasporto merci più grandi in Italia e nel 2017 abbiamo superato oltre 70 concorrenti in termini di redditività. Inoltre negli ultimi anni siamo tra le 300 aziende che sono cresciute più del 10%, riducendo mediamente i costi ai soci dell'1%.

Per maggior chiarezza il nostro cisto di gestione varia dal 6% al 7%”.

Prevede un nuovo slancio in seguito ai lavori di approfondimento dei fondali che inizieranno a gennaio 2019?

“Purtroppo su questa tipologia di lavoro, la cantieristica, siamo quasi totalmente sprovvisti di mezzi idonei. Comunque uno slancio lo avremo dal momento in cui i lavori di approfondimento saranno ultimati, quindi le merci che successivamente

arriveranno al porto di Ravenna influiranno sicuramente in maniera positiva anche sulla nostra azienda”.

Sono previsti investimenti nel settore ferroviario: considerate i treni come concorrenti o potenziali alleati?

“Non c'è spazio per considerare i treni dei concorrenti. Il futuro sicuramente sarà per un trasporto che non potrà fare a meno di logistiche che non tengano conto della grande opportunità che i treni possono offrire al trasporto”.

Passione
per il trasporto
e impegno
nella cooperazione
da 11 anni
la nostra forza.



TRASPORTI
Soc. Coop. Cons.

Viale Randi, 44 - Ravenna - Tel. 0544.271282

ENTRA NEL VIVO L'ATTIVITÀ DEL TERMINAL DI PORTO CORSINI. PREVISTE 45 TOCCATE E 50MILA PASSEGGERI

Crociere, arriva la MSC Poesia

Con l'arrivo domenica della MSC Poesia, entra nel vivo la stagione delle crociere del terminal di Porto di Corsini. La nave della prestigiosa compagnia porta 2500 passeggeri e oltre mille membri di equipaggio. Quest'anno sono previsti 45 accosti per circa 50 mila passeggeri

“Il nostro obiettivo - spiega Antonio Di Monte, direttore dei terminal crociere italiani di Global Port, attuale azionista di maggioranza del Ravenna terminal passeggeri - è per il momento quello di mantenere le posizioni in attesa dei nuovi fondali. Aver potuto dare a



Miami l'annuncio del via libera all'escavo ha sortito effetti positivi, ma appena le grandi compagnie vedranno le draghe al lavoro, sono certo che incrementeranno le toccate”.

A inaugurare la stagione del terminal crociere è stata il 27 marzo l'Aida Aura, una vecchia conoscenza di RTP, che ha una capienza di 1700 passeggeri. Il 4 aprile è giunto un 'gioiellino' del mare,

l'Artemis, un mega yacht con soli 52 passeggeri amanti dell'extra lusso. L'Artemis della compagnia Gct farà ben 11 toccate, l'ultima il 31 ottobre. Tra le navi maggiori, oltre alla MSC Poesia, ecco la Vision of the sea (2000 passeggeri, 5 toccate) e la Mein Schiff 2 della compagnia Tui (2000 passeggeri, 6 toccate), la novità della stagione 2018 delle crociere ravennate.

La Arethusa, gemella della Artemis, farà 7 toccate, mentre unica nave a utilizzare RTP come home port sarà il veliero 5 alberi Club Med 2, con 300 passeggeri. A proposito di velieri è previsto l'attracco del Sea Cloud II, un 3 alberi con meno di 100 passeggeri.

“I rapporti con l'Autorità di sistema portuale e con l'amministrazione comunale sono molto buoni - aggiunge Di Monte - e sono certo che Ravenna beneficerà della rete di scali che rientrano nella grande famiglia di Global port”.

Per il 2019 è poi in programma un'importante novità: Pullmantur, operatore spagnolo, ha scelto lo scalo ravennate come home port per 4 o 5 toccate nel corso dell'estate 2019.

Luca Vitiello al vertice di Assorimorchiatori



Luca Vitiello è stato confermato presidente di Assorimorchiatori per il secondo mandato.

Vitiello è stato rieletto all'unanimità alla guida dell'associazione nel corso dell'assemblea che si è svolta a Roma.

Eletti all'unanimità anche i tutti i consiglieri: Alberto Delle Piane (confermato alla presidenza della Commissione Relazioni Industriali), Alessandro Russo (che ha assunto anche la carica di Presidente della Commissione porti), così come Paola Barretta, Alberto Cattaruzza, Corrado Neri e Paolo Visco.

tutti i frutti da terre lontane

**SPEDIZIONI MARITTIME
INTERNAZIONALI
SBARCHI E TRASPORTI
CONTAINERS**

OLYMPIA DI NAVIGAZIONE S.R.L.

**RAVENNA
TEL. (+39) 0544.63222
FAX (+39) 0544.602336**

e-mail: info@olympiadinav.com
web: www.olympiadinav.com



**SPEDIZIONI
INTERNAZIONALI
MARITTIME E TERRESTRI**

Negli ultimi 20 anni, ci siamo specializzati nel trasporto di merce fresca refrigerata proveniente da tutto il mondo con una particolare attenzione all'ortofrutta, offrendo alle aziende un servizio completo di consulenza e di organizzazione.



**UFFICI
IN TUTTI I PORTI**

La presenza capillare in tutti i principali porti italiani ed esteri garantisce un attento e mirato servizio per il trasporto via mare di qualsiasi tipologia merceologica. Offriamo un servizio door to door in Italia ed in Europa assicurandoci che il carico sia seguito accuratamente da personale competente.



**OPERAZIONI
ED ASSISTENZA
DOGANALE IMPORT EXPORT**

Disponiamo di un reparto doganale interno, a disposizione anche per ogni eventuale consulenza necessaria dal cliente. Supporto ed assistenza per la compilazione di qualsiasi tipo di documentazione per trasporto.





CONFINDUSTRIA ROMAGNA

PORTO DI RAVENNA

**L'impresa più grande
del nostro territorio**

**Il porto
della nostra Regione**

**Un patrimonio
della nostra comunità**

"Ok il Cipe sui fondali Ora le infrastrutture"

Gli industriali auspicano un avvio rapido dei lavori

Confindustria Romagna ha accolto con sollievo e soddisfazione la definitiva approvazione da parte del Cipe del progetto di escavo dei fondali del porto di Ravenna: dopo anni di incertezze, è una boccata d'ossigeno l'avvio del percorso per rilanciare lo scalo, patrimonio economico e principale attività industriale della città, infrastruttura di riferimento dell'intera Regione Emilia-Romagna. Confindustria si augura che tutti gli iter autorizzativi ancora da espletare proseguano con rapidità e con un apporto costruttivo da parte di tutti gli enti chiamati ad analizzare ed autorizzare il progetto, e che da qui si passi senza indugio all'esecuzione dei lavori in tempi celeri. Della realizzazione del progetto dovrà far parte anche il piano operativo di dettaglio, che consentirà l'esecuzione delle opere in parallelo al funzionamento del porto: sarà fondamentale la collaborazione e la comune progettazione tra terminalisti ed autorità di sistema portuale, così da rendere compatibili al meglio le attività dei singoli e la realizzazione delle porzioni del progetto. Nel frattempo, l'Associazione monitorerà affinché le attività di manutenzione ordinaria e

straordinaria dello scalo siano riprese e svolte con regolarità e tempestivamente, perché le imprese continuano a lavorare tutti i giorni e va garantita loro l'opportunità di trovare nuove presentazioni anche prima della realizzazione del progetto, che richiederà diversi anni. In questa logica si deve inserire anche una più ampia riflessione sullo sviluppo delle infrastrutture, contributo fondamentale che le imprese richiedono alla pubblica amministrazione. La situazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie ravennate è debole e critica: Classicana, tangenziale di Ravenna e Romea DIR non sono strade all'altezza del compito che devono svolgere, né come disegno né come tecnologia realizzativa. Ora occorre avviare un piano pragmatico che intervenga in modo sostanziale su questi assi: dei risultati ne beneficeranno tutti i settori dell'economia locale, dal turismo al commercio, dall'artigianato all'industria. Lo stesso progetto dell'approfondimento dei fondali non può prescindere dal rafforzamento delle vie di trasporto terrestri. Anche la rete ed i servizi ferroviari per merci e persone

vanno potenziati: in tal senso è di buon auspicio il protocollo, firmato dall'amministrazione comunale con RFI, per realizzare due scali-merce in destra e sinistra Candiano. Su questi e sinistra Candiano. Romagna ha chiesto e chiede un contatto diretto con le istituzioni ed è disposta ad impegnarsi nelle sedi regionali e nazionali per collaborare all'obiettivo del nostro territorio.



Università e porto collaborano

Nuovi un corso e un master

La sede ravennate dell'Università Alma Mater di Bologna si conferma sempre più legata al territorio e alle sue attività economiche, in particolare quelle legate al mare. Dopo tre anni sperimentali partirà a settembre la laurea magistrale in Ingegneria Offshore, ma questa è solo una delle novità legate all'economia del mare. E' pronto a consolidarsi con nuovi indirizzi il corso di Laurea triennale in Giurista d'impresa e delle amministrazioni pubbliche (GIPA), coordinato dal prof. Filippo Briguglio, che mira a formare una particolare figura di giurista che opera con successo nel mondo delle imprese o della pubblica amministrazione. Si tratta di un corso dinamico e moderno, che presenta una offerta formativa di livello internazionale costantemente arricchita per essere sempre al passo con le nuove esigenze del mercato del lavoro. In questa prospettiva si inserisce l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2018-19, di un corso di specifico interesse per un territorio come quello ravennate che vanta una lunga tradizione relativa all'attività marittima e portuale. Si tratta dell'indirizzo Trasporti, logistica e sistemi portuali, che offrirà una preparazione giu-

ridica focalizzata a creare un giurista destinato ad operare nel settore privato e nel settore pubblico nell'ambito portuale, dei trasporti e della logistica. L'indirizzo presenta un'offerta formativa variegata di approfondimenti (Diritto marittimo e portuale, Diritto delle infrastrutture e dei trasporti, Diritto delle assicurazioni marittime, Diritto dei contratti del trasporto e della logistica, Diritto del lavoro marittimo e portuale, Diritto penale della navigazione e dei trasporti, Diritto internazionale del mare, Diritto doganale), volti a soddisfare le esigenze di un territorio sia locale, sia nazionale, per tradizione e per conformazione geografica naturalmente propenso e dedicato ad affrontare tematiche legate al mare, alla portualità e al settore dei trasporti e della logistica. A ciò seguirà l'attivazione di un Master (I livello) in Diritto marittimo, portuale e della logistica diretto dalla prof. Greta Tellarini, recentemente eletta anche Responsabile dell'Unità Organizzativa di sede di Ravenna. Il Master completa un pacchetto formativo composto da laurea triennale e master che rappresenta un unicum (in Italia) nell'ambito universitario e post-universitario italiano.

Numero Verde
800 296 705
LIPPIERI - RAVENNA - 48100

La Cassa

Gestioni Patrimoniali

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente la documentazione Informativa precontrattuale e la modulistica contrattuale relativa al servizio. L'investimento presenta rischi finanziari riconducibili principalmente alle eventuali oscillazioni del valore del patrimonio gestito, le quali sono legate alle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe la linea di gestione prescelta. Risulta pertanto possibile che l'investitore, al momento del disinvestimento, riceva un capitale inferiore a quello originariamente investito, una circostanza proporzionalmente più elevata quanto maggiore è il livello di rischio del prodotto prescelto. Per maggiori informazioni rivolgersi presso le filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers. APR18)

UN VALORE NEL TEMPO

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.

Privata e indipendente dal 1840

40 MILIONI DI EURO INVESTITI NEGLI ULTIMI 5 ANNI
CON NOI CRESCE IL PORTO
NUOVE VASTE AREE PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA



TERMINAL CONTAINER RAVENNA



TERMINAL NORD S.p.A.

Terminal Operators in Ravenna

Inerti, fertilizzanti, ferrosi, pezzi speciali e impiantistica, liquidi, merci a temperatura controllata, container anche reefer, auto e trailer su Ro-Ro.

2.700 metri di banchine

129.000 mq di magazzini

343.000 mq di piazzali

84.000 mc. di serbatoi

21 gru

16.000 metri di binari ferroviari

www.grupposapir.it



Coface da oltre 25 anni assicurazione crediti e un forte interesse per l'evento Macfrut

Una realtà dal ruolo importante anche per il traffico di ortofrutta

Da oltre 25 anni Coface fornisce agli operatori portuali di Ravenna un servizio per il rilascio di garanzie fideiussorie, necessarie all'esercizio di attività e movimentazioni internazionali. Molte aziende industriali e commerciali si avvalgono inoltre dei servizi di assicurazione dei crediti commerciali per il rischio insolvenza dei clienti. Il ruolo di Coface per gli imprenditori che operano nel Porto e tramite il Porto di Ravenna è pertanto divenuto un elemento caratterizzante e da tempo centrale per il ruolo del Gruppo Coface in Emilia Romagna a partire dalla provincia di Ravenna.

Il motivo di legame tra Coface e il porto ravennate è dovuto anche al fatto che importanti operatori lavorano anche sul segmento del trasporto frigorifero, in particolare nel settore dell'ortofrutta.

In questo senso si è consolidata la partnership strategica tra Creditpartner srl, agente generale Coface Emilia Romagna, e Macfrut, la principale fiera ortofrutticola italiana.

L'edizione 2018 si terrà dal 9 all'11 maggio alla Fiera di Rimini. Interverranno oltre 55mila metri quadrati di superficie (+10% sul 2017), 1100 esposi-



NELLA FOTO SOPRA - Il Presidente di Creditpartner Mario Boccaccini e il figlio Luca

tori di cui il 25% esteri, 1500 buyer invitati, oltre 50 eventi. Colombia e Veneto partner della fiera. Sarà la vetrina internazionale del settore ortofrutticolo italiano che ha registrato il record nell'export: 5,1 miliardi di euro (+2,5% nel 2017).

Coface, con Luca Boccaccini, ha partecipato a Mac Fruit Attraction China, un'occasione molto importante per confrontarsi con un settore altamente dinamico ed attrattivo come quello cinese, dove la filiera ortofrutticola italiana esporta prodotti per oltre 27 milioni di euro.

DAL 9 ALL'11 MAGGIO

Appuntamento presso la Fiera di Rimini per il Fruit & Veg Professional Show

La compagnia ravennate leader nel settore

Il gruppo Coface, uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti, offre a 50.000 imprese di tutto il mondo soluzioni per proteggersi dal rischio di insolvenza dei propri clienti, sia sul mercato domestico

che export. Il Gruppo, che ambisce a essere la compagnia di assicurazione dei crediti più dinamica del settore, è presente in 100 paesi ed è supportato da 4.300 collaboratori. Ogni trimestre, Coface pubblica

le valutazioni rischio paese, basandosi sulla conoscenza unica del comportamento di pagamento delle aziende e sulla expertise dei suoi 660 arbitri e analisti credito vicini ai clienti e debitori.



Giurista d'Impresa e delle Amministrazioni Pubbliche GIPA



Contratti e Impresa - Amministrazione e Governo del Territorio - Trasporti, Logistica e Sistemi Portuali - Food, Sport e Wellness

"Fiducia di nuovi armatori Prima volta al Macfrut"

Le parole del Presidente di TCR Mingozi

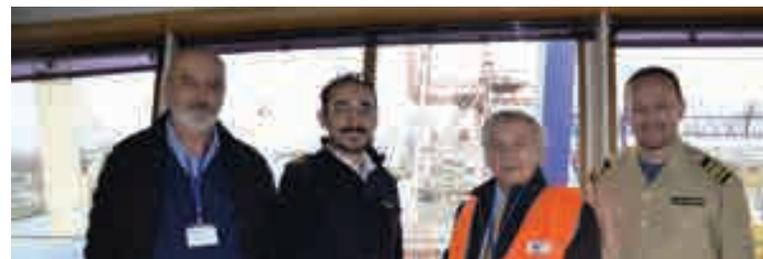
Il ruolo del Terminal Container di Ravenna (società partecipata da Sapir e Contship) è rivolto sempre di più ad offrire servizi e opportunità di imbarco e sbarco al passo con i tempi e caratterizzati da alta flessibilità, innovazione e nuove tecnologie. Ne è un esempio il recente investimento di oltre 26 milioni di euro per l'acquisto di tre nuove gru di piazzale ed una nuova gru di banchina del brand Liebherr; altrettanto dicasi per il nuovo interesse che alcuni operatori internazionali stanno dimostrando per il porto di Ravenna e i mercati economici che esso serve. Ne è un esempio l'operatore turco Arkas che da qualche settimana ha avviato un proprio servizio per le rotte del Mediterraneo. "Ci fa piacere, afferma Gianantonio Mingozi, presidente di TCR che queste novità coincidano con l'avvio del piano di approfondimento dei fondali del nostro scalo ed interpretino quelle esigenze infrastrutturali che si stanno risolvendo grazie all'impegno di pubblico e privato. Il nostro obiettivo è di poter disporre come primo step, di fondali a -12,50, per poi arrivare ai -14,50 con il nuovo terminal container previsto in Largo Trattaroli. I risultati del 2017, che hanno registrato qualche flessione, li stiamo recuperando proprio in questo primo quadrimestre in cui si registra finalmente un'inversione di tendenza; ci

conforta l'impegno dei nostri azionisti, deciso a sostenere un ruolo commerciale più marcato della nostra azienda da sviluppare in un contesto regionale emiliano-romagnolo molto promettente e in campo nazionale ed internazionale per affermare il ruolo del porto di Ravenna come porta di accesso privilegiata della regione e tra i principali porti di importazione ed esportazione dell'Adriatico.

Con ITL, Istituto Trasporti e Logistica della regione Emilia Romagna, TCR ha in corso uno studio di mercato sul ruolo del trasporto containerizzato nello sviluppo produttivo di circa trecento imprese tra le più qualificate. Considerando lo storico ruolo di Ravenna nei traffici deperibili scambiati con il Mediterraneo orientale, TCR sarà per la prima volta presente con un proprio stand alla fiera Macfrut di Rimini. Un'attività volta a sensibilizzare direttamente i caricatori e ricevitori rispetto al valore aggiunto offerto dal terminal e offerti al mercato in collaborazione con gli Spedizionieri e Agenti Marittimi locali in cui da sempre TCR coopera in maniera positiva e costruttiva.

"Non esistono, per il porto di Ravenna, condizioni di miglioramento che non siano frutto del coinvolgimento di tutti i partners operanti nel territorio, soprattutto se consideriamo che dovremo investire sulla logistica e su un complesso

di offerta che non si limiti più alle sole operazioni di sbarco/imbarco, conclude Mingozi ma guarda sempre di più alle performance lungo tutta la supply chain. Saperci presentare in un contesto di insieme che affronti concorrenza e nuove sfide è fondamentale per l'economia della città e del porto; non dimentichiamo che sono previsti nuovi investimenti anche sugli adeguamenti del sistema ferroviario e per noi TCR l'importanza della ferrovia e dei relativi collegamenti è straordinaria ed è una componente irrinunciabile della nostra capacità innovativa".



SPECIALE
PORTO di RAVENNA

Il Resto del Carlino
Direttore Responsabile
Paolo Giacomini
Condirettore
Beppe Boni
Capo Redattore Centrale
Massimo Pandolfi
Realizzazione
IService Srl - Via Matteotti, 190
Montecatini Terme
www.iservicesrl.it
Testi a cura di
Lorenzo Tazzarri

Publicità
SpeeD
Direzione Generale
Assago (MI) - Viale Milanofiori
Strada 3 Palazzo B10
Succursale di Bologna
Via E. Mattei, 106 - Tel. 051.6033900
Inserito realizzato dalla
Speed di Ravenna
V.le L.B. Alberti, 60 - Ravenna
Tel. 0544.278065
speed.ravenna@speweb.it

Cercate uno specialista che possa affiancare la vostra azienda nella tutela dei crediti commerciali in Italia e nel Mondo? In Emilia Romagna, Coface è specialista dell'assicurazione dei crediti e delle fidejussioni.



**Assicurazione dei Crediti,
Cauzioni, Recupero Crediti.**

La gestione dei crediti è un elemento chiave per garantire valore all'impresa. La Missione di Coface è agevolare le attività commerciali delle imprese a livello globale attraverso una gamma completa di prodotti e servizi versatili ed efficienti di assicurazione e gestione dei crediti. L'offerta di Coface è progettata per consentire alle aziende di gestire e proteggere con cura i propri crediti e di lavorare in tutta sicurezza, in Italia e all'Estero.

coface
NON SAFER TRADE

Agenzia Generale dell'Emilia Romagna

credit partner

Presidente Mario Boccaccini

Luca Boccaccini, Marco Ferrari, Giuseppe Delvecchio
Manuela Castagnetti, Giovanni Ferrari, Francesco Orioli

SEDE PRINCIPALE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:
RAVENNA - Via Meucci 1 - 48124 Tel. 0544 408911

Sede di Bologna - Via Massarenti 14/B - Tel. 051.4299001
Sede di Modena - Via Vellani Mrchi, 80 - Tel. 059.359364
Sede di Parma - P.zza C.A. Dalla Chiesa, 3 - Tel. 0521.798276
Sede di Reggio Emilia - Via Roma, 22 - Tel. 0522.580737



Logistica di prodotti alimentari con Olympia di Navigazione

L'azienda è sul mercato portuale da cinquant'anni

Da 50 anni Olympia di Navigazione si occupa di logistica e spedizioni marittime trasportando migliaia di container all'anno in Italia e nel Mondo. Negli ultimi 20 anni l'azienda ravennate si è inoltre specializzata nella logistica di prodotti alimentari, con particolare riguardo agli ortofrutticoli freschi, rendendola una delle più affermate aziende operante in questo specifico e delicato settore.

L'azienda, oggi condotta da Carlo e Roberto Facchini, riflette e prosegue nella filosofia del suo fondatore Franco Facchini con un'impresa snella ed efficiente. Oltre alla sede di Ravenna, Olympia mette a disposizione anche i suoi uffici presenti in tutti i porti italiani e i suoi agenti esteri. Negli ultimi 20 anni, Olympia di Navigazione si è specializzata nel trasporto di merce fresca refrigerata proveniente da tutto il mondo con una particolare attenzione all'ortofrutta. In seguito a continuativi rapporti e a una crescente richiesta, Olympia ha da qualche anno un ufficio dedicato allo scopo di fornire un servizio efficace e tempestivo ai suoi partner che operano nella produzione e importazione di prodotti freschi. Questo permette di garantire una supervisione a tutti i livelli da parte di personale preparato e in grado di gestire tutte le complesse procedure che implica questa delicata

tipologia di traffico.

Per quanto riguarda la movimentazione e l'allacciamento dei container in porto, ogni movimentazione della merce dall'arrivo fino alla consegna è organizzata e seguita con scrupolo ed efficienza per garantire i tempi più brevi possibili. Olympia mette a disposizione magazzini con celle a temperatura controllata consentono lo stoccaggio di un'ampia varietà di merce. Su richiesta si occupa anche di selezione, confezionamento ed etichettatura con codice a barre e marchio richiesto. Non di minore importanza l'attività legata al disbrigo delle formalità sanitarie e delle formalità fitopatologiche e controllo qualità. Queste procedure vengono seguite direttamente con la collaborazione dei servizi fitopatologici regionali e dei funzionari dell'Age Control.

Olympia di Navigazione offre un servizio con particolare attenzione all'ottimizzazione e controllo dei costi per muovere la merce dal luogo di produzione fino alla distribuzione presso il rivenditore o cliente finale. Ampi magazzini situati in zona doganale presso il porto di Ravenna e nella zona industriale vicino all'accesso dell'autostrada, permettono di tenere in deposito la merce in locali opportunamente attrezzati per consentirne lo smistamento, la selezione o l'imballaggio.



Rossi (Adsp): «Preoccupa la posizione UE sulle imposte»

Il commento sulle decisioni dell'Unione Europea



«**C**ondivido appieno le preoccupazioni di Assoporti sul tema dell'infrazione UE all'Italia sul tema del pagamento delle imposte da parte delle Adsp. Per questo è necessario un intervento ai massimi livelli». Così Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di sistema ravennate commenta le notizie allarmanti sulle decisioni dell'Unione europea. Anche le Associazioni del cluster marittimo-portuale (Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Assarmatori, Assocostieri, Ancip, Assogasliquidi, Antep, Angopi, Confetra, Confitarma, Federagenti, Federazione del mare, Fise-Uniport, Fedepiloti, Fedespedi, Unione piloti) denunciano i contenuti della lettera ricevuta dal Governo Italiano con la quale si richiede la modifica del Testo Unico delle Imposte Dirette nella parte che esonera gli enti pubblici dal pagamento delle imposte. Far apparire le Autorità di Sistema Portuale come imprese impegnate in attività economiche è giuridicamente sbagliato rispetto alla normativa vigente e alle scelte chiaramente contenute e ancor recentemente ribadite nella legislazione nazionale.

Si rischia quindi soltanto di alimentare inaccettabili tentativi di modificare il modello pubblicistico dei porti italiani. Considerare l'attività di riscossione delle Autorità di Sistema Portuale alla pari delle attività d'impresa di diritto privato ha come conseguenza diretta quella di creare incertezze nel dato normativo vigente in danno degli operatori, mettendo quindi in pericolo i positivi risultati derivanti dalla recente riforma della portualità fortemente voluta e sostenuta dal Ministro Delrio.

Le associazioni del cluster marittimo-portuale firmatarie della nota congiunta sono unite e compatte nel respingere al mittente le richieste che giungono da Bruxelles e mettono a disposizione del Governo tutte le proprie competenze a tutela del bene pubblico.

DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO

Far apparire le Autorità di Sistema Portuale come imprese impegnate in attività economiche è sbagliato rispetto alla normativa vigente

DELLAPASQUA®
CANTIERE NAUTICO DAL 1959

- * COSTRUZIONE IMBARCAZIONI A MOTORE IN VETRORESINA
- * VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE E USATE
- * RIMESSAGGIO IMBARCAZIONE A MOTORE E A VELA
- * MANUTENZIONI, RIPARAZIONI E REFITTING
- * PIAZZALE CON AREA "FAI DA TE"
- * AFFITTO POSTI BARCA

TEL. 0544-530243 / INFO@DELLAPASQUADG.COM
VIA DEL MARCHESATO, 11 - MARINA DI RAVENNA
WWW.DELLAPASQUADG.COM

I.T.I.S. - N. BALDINI - RAVENNA
Chimica - Elettronica - Elettrotecnica - Informatica - Meccanica - Logistica

APERTURA NUOVO CORSO ALLIEVO UFFICIALE DI COPERTA
A.S. 2018-19

TRASPORTI E LOGISTICA
OPZIONE
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
(EX NAUTICO)

www.itiravenna.gov.it
I.T.I.S. NULLO BALDINI
Istituto tecnico industriale statale
Ravenna via G. Marconi 2 tel. 0544 404092

PARTNER PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.

SAPER

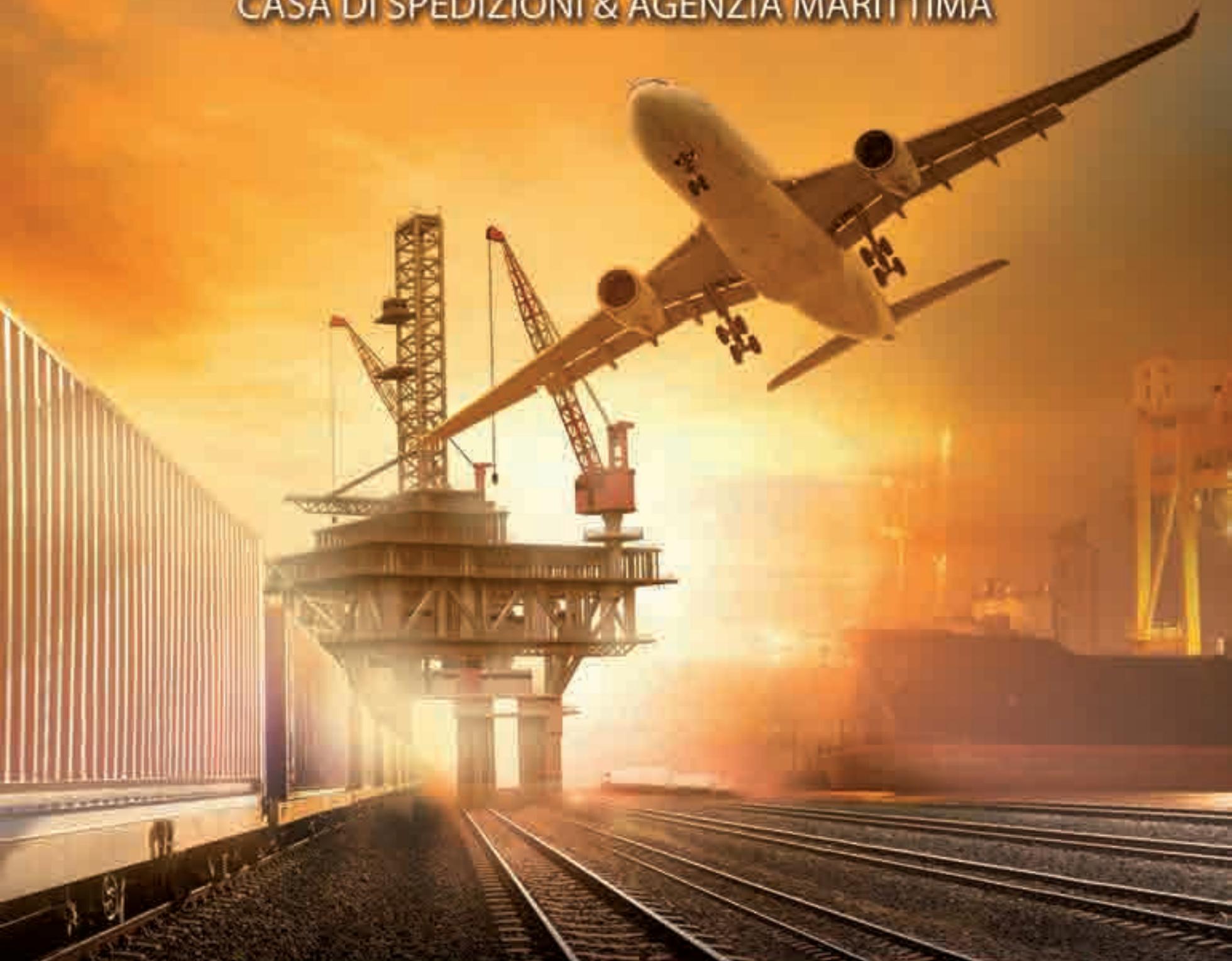
ECIPAR

Centros Formazione

Centros Formazione

FIIORE

CASA DI SPEDIZIONI & AGENZIA MARITTIMA



dal 1960

www.fioreravenna.it

Via Magazzini Anteriori Traversa Nord, 51 - 48122 Ravenna

Tel. +39 0544 598511 - Fax +39 0544 598589



"Impegnamoci tutti per uscire dalla stagnazione"

Rosetti (Consar): collaborazione privati-istituzioni

Il Consar, presieduto da Veniero Rosetti, è uno dei colossi europei dell'autotrasporto. Conta su 420 soci, 900 mezzi e 1200 persone coinvolte nelle varie attività del gruppo logistico. Il suo 'peso' all'interno della realtà portuale ravennate, è quindi rilevante.

Rosetti, come vede il porto di Ravenna nel contesto della ripresa economica nazionale?

"L'Italia è entrata in una fase di ripresa economica, soprattutto legata all'export, mentre ci sono ancora deboli segnali di rilancio dei consumi interni. Invece, l'attività portuale mi sembra ancora un po' stagnante".

E' arrivato l'ok del Cipe per l'approfondimento dei fondali, ora si sta preparando il bando di gara. Ma lei cosa auspicherebbe nel breve periodo?

"Il via libera del Cipe è stato fondamentale per gettare le basi del futuro dello scalo romagnolo. Però dobbiamo preoccuparci anche del presente. I fondali a meno 12,50 avranno delle ripercussioni positive quando diverranno operativi al termine dei lavori, quindi, tra alcuni anni. In questo contesto credo che sia fondamentale lavorare per dare vitalità e immagine al porto stesso".

In quale modo?

"Non deve sembrare che assecondiamo le carenze infrastrutturali, perché potremmo farci sbattere fuori dal mercato che non aspetta certo anni per accorgersi che esisti. Vedrei bene un protagonismo degli operatori portuali privati, in collaborazione con le Istituzioni, su tutti i mercati, con uno slancio della promozione e della commercializzazione del porto. Credo che ci sia la disponibilità delle Istituzioni a incentivare un simile atteggiamento. Ciò naturalmente non toglie che i lavori di approfondimento dei fondali e lo svi-

luppo della logistica debbano avvenire nel più breve tempo possibile".

Il Consar ha nuovi progetti di investimento?

"Abbiamo recentemente acquistato un'area di 7 mila mq, confinante con la nostra sede. E' un piazzale che metteremo a disposizione dei nostri soci con tutti i servizi. Dopo aver acquisito a fine 2016 la cooperativa Trascoop, storica società forlivese di trasporto e movimento terra, siamo impegnati in una nuova operazione. Per ora non posso aggiungere altro".



IL PRESIDENTE CONSAR - Veniero Rosetti

L'offshore aspetta degli investimenti

Roca e la sua intensa attività

Intensa l'attività svolta dal Roca anche in queste settimane, sempre con l'obiettivo di individuare nuove opportunità per gli associati che operano nel settore dell'oil&gas. Una delegazione di imprenditori associati ROCA ha partecipato alla conferenza internazionale sulle esplorazioni e produzione di idrocarburi in acque profonde MCE Deep Water Development svoltasi a Milano il 9, 10, 11 aprile. Dalla conferenza le aziende ROCA hanno cercato di trovare nuove opportunità di attività lavorativa. "Infatti, con l'aumento continuo di consumo di petrolio - commenta il presidente Franco Nanni - le esplorazioni sono indirizzate in acque sempre più profonde. Recentemente l'ENI ha messo in produzione il gas dal giacimento di Zhor nell'offshore egiziano".

ROCA ha partecipato anche al "Tavolo del Petrochimico" organizzato dalla Regione Emilia e Romagna. Il presidente Nanni ha fatto presente la situazione di crisi in cui versa il settore offshore ravennate. Se non ci saranno nuovi investimenti il settore sarà destinato a chiudere. Nanni ha rimarcato che l'annunciata ripresa delle attivi-

tà in Adriatico non decolla. Solo nuovi investimenti potranno sbloccare la crisi del settore. "Falsi Ambientalisti si oppongono alla ripresa degli investimenti adducendo che il metano dell'Adriatico verrà sostituito da metano importato, con maggiori costi e maggior inquinamento per il trasporto" sottolinea Nanni. ROCA partecipa al progetto europeo, sponsorizzato anche dalla Regione E.R., Vanguard con lo scopo, fra l'altro, di studiare nuove tecnologie per ricavare energia pulita dal mare (specie eolico offshore).

Il ROCA sarà presente a Roma ad una riunione organizzata dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero degli affari esteri e dal CNR sullo sfruttamento delle risorse minerarie dai fondali marini. Anche questa attività potrebbe dare nuove opportunità di lavoro per le aziende del ROCA.

SOTTOLINEA NANNI

"Falsi ambientalisti si oppongono alla ripresa degli investimenti"



TR RAVENNA



IL PORTO SPECIALE
PER PRODOTTI
SPECIALI

www.trravenna.it
INFOTCR@CONTSHIPITALIA.COM
+39 0544 434411



USA IL QR CODE PER
SCOPRIRE DI PIU'



OPERAZIONI FLESSIBILI
A MISURA DI CLIENTE

SERVIZI LOGISTICI
A VALORE AGGIUNTO

SERVIZI DEDICATI PER
PRODOTTI DEPERIBILI

VI ASPETTIAMO A
MACFRUT
RIMINI EXPO CENTRE
9-11
MAGGIO
STAND B5-011

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione
nel mondo del trasporto facendone una professione.

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container
trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali



Qualità & Sicurezza (PQ)



Qualità
& Sicurezza
alla Interscambio (SQ)



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedì cooperative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



Formazione ed investimenti per far crescere lo scalo

A spiegare gli interventi è il presidente Grilli

“I presidenti e i CdA della Cooperativa Portuale e della Compagnia Portuale si faranno carico di rafforzare la posizione delle società, anche in relazione al difficile momento economico, fornendo ai propri clienti e al mondo portuale ravennate l'appoggio, in termini di esperienza, dinamicità e mezzi, necessari per potere cogliere ciò che il mercato offre promettendo ai propri soci una visione amministrativa che ragiona da impresa non dimenticando però la propria natura cooperativistica. Si tratta di un progetto impegnativo e ambizioso, ma Compagnia Portuale e Cooperativa Portuale hanno già dimostrato in passato di essere in grado di traguardare questi obiettivi che l'intera compagine sociale ha confermato di considerare prioritari e irrinunciabili”. Così i nuovi vertici della società di via Antico Squero ribadiscono l'impegno per lo sviluppo portuale, al termine delle assemblee di rinnovo dei vertici. L'affluenza al voto ha superato l'80% della compagine sociale.

Le assemblee hanno scelto di dare seguito al buon lavoro fino a oggi fatto sul piano sociale e nel difficile ma costante impegno di far sì che la realtà portuale ravennate “sia da esempio territorialmente e in ambito nazionale, salvaguardando l'identità e lo spirito con cui fino a oggi Compagnia Portuale e Cooperativa Portuale hanno svolto la propria missione”.

Per la Compagnia Portuale sono stati eletti Luca Grilli, Antonio Hormaechea e Francesco Benini con i ruoli rispettiva-



mente di presidente, vicepresidente e consigliere. Tanta la soddisfazione per i primi due amministratori che si trovano a conferma di mandato per la quarta volta di seguito.

Nella Cooperativa sono stati eletti Nicola Savoia, Ivan Lombini, Luca Giunchi e Luca Grilli.

Tutti i Consiglieri ricoprono a vario titolo ruoli di primaria importanza all'interno della società, ma nel caso particolare i ruoli attribuiti sono stati: Nicola Savoia presidente, Ivan Lombini vicepresidente, Luca Giunchi consigliere delegato e infine Luca Grilli come direttore.

Grande importanza è stata data a progetti per la formazione e la qualificazione oltre che professionale anche gestionale, tesi a migliorare il servizio reso ai clienti e al coinvolgimento della base sociale. “Tutto ciò - commenta il presidente Grilli - è confermato dall'attenzione che mettiamo nella formazione dei nostri nuovi assunti; i continui corsi di aggiornamento che incessantemente hanno come uditori e allievi i nostri oltre 500 portuali”. “Sappiamo però per certo che tutto questo non è sufficiente da solo e allora chiaramente investiamo e investiremo per lo più in mezzi meccanici per offrire il nostro servizio al porto. Investiamo, inoltre, in macchine movimento terra, Forklift, Reach Stacker e ultimamente in maniera importante in ralle e motrici per le navi traghetto. Insomma, investiamo in quello che ci chiede il porto e di cui ha bisogno il porto, accompagnandolo sempre con la nostra professionalità, formazione e attenzione per la sicurezza di tutti”.

Syc: container refrigerati e non solo da 25 anni

Numerosi i servizi offerti dall'azienda



La Syc srl è una società con sede sulla Classicana, specializzata da 25 anni nella produzione, vendita e noleggio di containers, reefer, moduli abitativi e moduli architettonici speciali per uso civile, industriale, militare e umanitario. La sede di Ravenna dispone di ampie aree adibite alla logistica, alla riparazione e al deposito container per le compagnie di navigazione. Syc, presieduta da Augusto Ferri, si occupa anche di riempimenti e svuotamenti di container con magazzino doganale privato.

Negli anni la società si è ulteriormente specializzata nel noleggio di container frigoriferi per il trasporto di prodotti freschi, tipologia merceologica che si sta sempre più affermando nei traffici marittimi.

I container possono, naturalmente, esse-

re impiegati per le più svariate attività. La Syc si occupa, ad esempio, della fornitura e modifica dei containers riutilizzati in DarsenaPopUp: un luogo di aggregazione polifunzionale che vede nei containers e nel loro riutilizzo architettonico un modo moderno e innovativo di ospitare persone, sport, musica, cucina ed eventi culturali.

Con container speciali che uniscono la versatilità del contenitore al design intelligente, è possibile creare moduli su misura da adibire a usi architettonici o espositivi. Nello specifico Econtainer è diventata un'area ristorazione e degustazione con vetrate su 3 lati, climatizzata e WI-FI zone. I moduli sono completamente personalizzabili, dall'arredo ai servizi alle grafiche e colorazioni.



COOPERATIVA
PORTUALE S.C. RAVENNA

IL PORTO HA UN GRANDE ALLEATO

VIA ANTICO SQUERO, 6 - 48122 RAVENNA

TEL. 0544-458111

www.compagniaportuale.ravenna.it

MAIE

È sempre al tuo fianco!

Con macchine affidabili e servizi efficienti



VENDITA • NOLEGGIO • USATO
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI

RAVENNA

Fornace Zarattini
Via Faentina 258
Tel. 0544.296711
Fax 0544.461433

CAMPOFORMIDO (UD)

Via Principe di Udine, 142
Tel. 0432.662694
Fax 0432.662696

PADOVA

Villanova di Camposampiero
Via Guglielmo Marconi, 40
Tel. 049.767649
Fax 049.8841440

ANCONA

Via Carlo Maccari 6
Tel. 071.2868028
Fax 071.2868528

